



C O P I A

COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Provincia di Ferrara

SETTORE 6^ - TERRITORIO - URBANISTICA, E AMBIENTE

DETERMINAZIONE n. 21 del 27/01/2016

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA RIFIUTI. VOLTURA AUTORIZZAZIONE ALLA SOCIETA' CMV RACCOLTA SRL CON SEDE IN CENTO - VIA B.MALAMINI N. 1.

IL CAPO SETTORE

Vista la seguente normativa riguardante l'adozione di determinazioni e di atti di gestione da parte dei responsabili dei servizi:

- l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'art. 25 del Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 51 del 28.06.1996 e successiva di chiarimenti n. 58 del 17.09.1996, esecutiva a norma di legge;
- l'art. 42 dello Statuto, approvato con delibera consiliare n. 17 del 30.03.2004;

Visto il Decreto del Sindaco n. 6 del 27.05.2014 con il quale sono stati attribuiti gli incarichi per le posizioni organizzative, ai sensi degli artt. 8, 9,10 e 11 del CCNL stipulato il 31.03.1999;

Visto l'art. 183, comma 2, lett. mm) (ex lett. cc) del D.lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., che dispone: *“centro di raccolta”: area presidiata ed allestita, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento. La disciplina dei centri di raccolta è data con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentita la Conferenza unificata, di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281”*;

Visto il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 08/04/2008 recante *“Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche”* (G.U. n. 99 del 28 aprile 2008);

Visto il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 13 maggio 2009 recante *“Modifica del decreto 8 aprile 2008, recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche”* (G.U. n. 165 del 18 luglio 2009);

Considerato che l'art. 1 del decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 08/04/2008 dispone: *“I centri di raccolta comunali o intercomunali disciplinati dal presente decreto sono costituiti da aree presidiate ed allestite ove si svolge unicamente attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento, dei rifiuti urbani e assimilati elencati in allegato I, paragrafo 4.2, conferiti in maniera differenziata rispettivamente dalle utenze domestiche e non domestiche, nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche.”*;

Considerato che l'art. 2, comma 1 del decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 08/04/2008, come modificato dal decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 13 maggio 2009, dispone: *“La realizzazione o l'adeguamento dei centri di raccolta di cui all'articolo 1 e' eseguito in conformità con la normativa vigente in materia urbanistica ed edilizia e il Comune territorialmente competente ne da comunicazione alla Regione e alla Provincia”*;

Considerato che i centri comunali di raccolta dei rifiuti urbani contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dall'art. 205 del D. lgs 152/2006 e ss.mm.ii;

Considerato che i centri comunali di raccolta dei rifiuti urbani costituiscono uno strumento per la corretta gestione dei rifiuti urbani, in quanto:

- a) vi si possono conferire rifiuti urbani separati per frazioni merceologiche omogenee;
- a) vi si possono conferire anche rifiuti di dimensioni ingombranti;
- b) rappresentano un supporto alle utenze domestiche per il corretto conferimento di rifiuti urbani;
- c) rendono possibile un controllo puntuale sulle tipologie dei rifiuti conferiti e, quindi, la destinazione degli stessi alle opportune operazioni di recupero o smaltimento;
- d) rendono possibile la raccolta di rifiuti urbani in condizioni di sicurezza;

Considerato che il corretto funzionamento dei centri comunali di raccolta dei rifiuti urbani è riconducibile all'interesse pubblico, alla salvaguardia ed alla tutela dell'ambiente;

Considerato che i centri comunali di raccolta dei rifiuti urbani sono finalizzati all'erogazione di un servizio pubblico rivolto al cittadino per una corretta gestione dei rifiuti medesimi, che ne favorisca il recupero, ai sensi degli art. 178 e segg. del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

Richiamato l'atto autorizzativo Determinazione n. 43 del 25.02.2010, trasmesso a CMV SERVIZI s.r.l. con prot. 2962 del 25/02/2010 avente per oggetto: *“Centro comunale di raccolta rifiuti sito in Sant'Agostino, Via dell'Industria. Conformità alla normativa urbanistica-edilizia. Utilizzo dell'area”*, con il quale si autorizzava all'utilizzo da parte di CMV Servizi srl dei manufatti di proprietà del Comune di Sant'Agostino per la messa in esercizio del centro di raccolta, sito in Via dell'Industria, sull'area individuata al Catasto Terreni del Comune di Sant'Agostino al Foglio 39 mappale 385;

Preso atto che la Società C.M.V. Raccolta S.r.l., con sede legale a Cento (FE) – Via B.Malamini n.1 – P.IVA 01963970387, si è costituita a seguito di scissione parziale non proporzionale di C.M.V. Servizi S.r.l. ai sensi dell'art. 2506 e ss. del Codice Civile (atto a

rogito Notaio Andrea Zecchi n. 26885/1338 del 14/12/2015) con decorrenza agli effetti giuridici dal 21/12/2015;

Vista la richiesta inviata tramite e mail in data 12 gennaio 2016 dalla Società CMV Servizi srl con la quale si richiede la voltura dell'Autorizzazione in parola a favore della Società C.M.V. Raccolta S.r.l.;

Ritenuto di autorizzare la voltura dell'atto autorizzativo di gestione del nuovo centro di raccolta comunale per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani del Comune di Sant'Agostino sito in Sant'Agostino, Via dell'Industria, sul'area individuata al NCTU del Comune di Sant'Agostino al Foglio 39 mappale 385, alla nuova Società costituitasi a seguito di scissione;

Visti:

- il D. Lgs 03 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii;
- decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 08/04/2008 e ss.mm.ii;

DETERMINA

Di volturare alla Società C.M.V. Raccolta S.r.l. con sede legale a Cento (FE) – Via B. Malamini n.1 – P.IVA 01963970387, l'autorizzazione alla gestione del "Centro di raccolta comunale per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani del Comune di Sant'Agostino capoluogo sito in Via Dell'Industria sul'area individuata al Catasto Terreni del Comune di Sant'Agostino al Foglio 39 mappale 385 rilasciata in data 25.02.2010 con Determinazione n. 43;

Di mantenere ferme le prescrizioni contenute nell'atto autorizzatorio anche nei confronti della nuova Società di gestione C.M.V. Raccolta S.r.l.

Di trasmettere copia del presente provvedimento alle Società CMV Raccolta Srl e CMV Servizi Srl, entrambe con sede in Via B. Malamini n.1 Cento(FE).

Di attestare la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa conseguente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL.

IL CAPO SETTORE
F.to MELLONI ELENA